Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito anche ACT);

VISTO il PON che nei relativi assi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;

VISTA la convenzione sottoscritta, in data 13 luglio 2018, tra la Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi (di seguito anche DGPIPS) del Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia per la coesione territoriale avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "E-nternationalization" / Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni meno sviluppate per la promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione d'impresa, attraverso gli strumenti del digital export – CUP B21F18000190006 – ASSE 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 – del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 17 maggio 2019 tra la Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi e Invitalia in ordine alle attività di supporto tecnico all'attuazione del progetto E-nternationalization (CUP B21F18000190006), a seguito della positiva valutazione della congruità economica dell'offerta di Invitalia e dell'approvazione del Piano di attività Pluriennale;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 104/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 132/2019, ai sensi del quale, a far data dal 1° gennaio 2020, le competenze in materia di commercio internazionale e di internazionalizzazione del sistema Paese sono passate dal Ministero dello Sviluppo Economico al Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO che, nelle more del trasferimento delle competenze e in considerazione dell'emergenza sanitaria ed economica e della crescente importanza di supportare al meglio i programmi di penetrazione commerciale delle imprese attraverso gli strumenti digitali, le attività progettuali svolte da Invitalia a beneficio delle Amministrazioni regionali sono proseguite in coerenza con il Piano Pluriennale di attività approvato;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 93 del 19 giugno 2019, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 178 del 12 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 marzo 2020, n. 61, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 dicembre 2020, al n. 1005, con il quale il dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 128 del 24 dicembre 2020, che rescinde l'Accordo di finanziamento stipulato in data 13 luglio 2018 tra l'ACT e la DGPIPS e con il quale la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico viene individuata quale Beneficiario del progetto E-nternationalization, disponendone il subentro in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, nonché diritti e obblighi, derivanti dalla qualifica di "Beneficiario" previsti nella citata Convenzione del 13 luglio 2018, alla DGPIPS;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto digitalmente in data 11 gennaio 2021 tra l'AdG del PON e il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "E- nternationalization"/Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni meno sviluppate per la promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione d'impresa, attraverso gli strumenti del digital export – CUP B21F1800190006 – ASSE 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 – del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO che la DGIAI intende assicurare continuità al progetto "E-nternationalization" subentrando nel rapporto giuridico con l'Agenzia nazionale per l'attrazione e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, riguardante il servizio di supporto all'espletamento delle attività di attuazione del suddetto progetto;

CONSIDERATO che per la citata Convenzione 17 maggio 2019, che stabilisce i rapporti giuridici cui la DGIAI intende assicurare continuità, il Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali – Divisione VII ha rilasciato, con nota del 10 gennaio 2019, prot. 0005657, l'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'articolo 5 che definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 che approva le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017, ai sensi del quale Invitalia è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dal Ministero dello sviluppo economico e/o da altre amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 settembre 2018, n. 218, recante "Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 2018, n. 179, con la quale è stato disposto l'aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia;

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018, con la quale è stata disposta l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Invitalia, attestando che per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la stessa, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

VISTA la nota del 3 dicembre 2020, prot. 0037635, con la quale il Segretariato generale del Ministero dello sviluppo economico ha comunicato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia l'esito positivo della verifica svolta in merito al requisito di cui all'articolo 5, comma 1, lett. b), e comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, relativamente al fatturato del triennio 2017-2019, attestando che lo stesso è stato realizzato per oltre l'80% attraverso lo svolgimento di compiti assegnati all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia dalle Amministrazioni dello Stato;

VISTA la nota applicativa del Responsabile della prevenzione e della corruzione e della Responsabile della trasparenza del Ministero dello sviluppo economico del 25 gennaio 2016, che reca le indicazioni

sull'applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo al passaggio di alti funzionari dello Stato a soggetti privati (c.d. *Pantouflage*);

CONSIDERATO, ai fini del rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, sopra richiamato, che l'Agenzia non ha concluso nel triennio precedente la sottoscrizione del presente atto convenzionale contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi a ex dipendenti del Ministero che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto del Ministero medesimo nei propri confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con il Ministero. Per "dipendenti" si intendono i soggetti legati al Ministero nel senso chiarito dal parere dell'ANAC AG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015. In caso di violazione delle previsioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applicano le conseguenze previste dalla norma precitata, fatta salva ogni azione eventualmente promossa dal Ministero per la tutela dei propri diritti e interessi, anche ai fini del risarcimento del danno derivante alla violazione commessa;

VISTO che l'attuale Amministrazione Beneficiaria (DGIAI) del Progetto "E-nternationalization", subentrata alla precedente Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, riconosce quali presupposti della stipula dell'atto convenzionale con Invitalia il Piano pluriennale delle attività e gli elementi per l'analisi di congruità economica, già presentati da Invitalia, approvati dalla DGPIPS ai fini della sottoscrizione della citata Convenzione 17 maggio 2019, e sottoposti con esito positivo al controllo di legittimità della Corte dei Conti con atto n.1-766 del 2 luglio 2019;

TENUTO CONTO che in data 18 febbraio 2021 è stata sottoscritta una apposita Convenzione – del valore complessivo di € 7.032.091,20 (IVA esclusa) (settemilionitrentaduemilanovantuno/20) – che regola, fino al 15 settembre 2023, i rapporti tra la DGIAI ed INVITALIA in ordine al supporto tecnico all'attuazione del citato progetto "E-nternationalization";

DECRETA

Articolo 1

(*Approvazione della Convenzione*)

1. È approvata la *Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in ordine alle attività di supporto tecnico all'attuazione del progetto E-nternationalization (CUP B21F1800190006)/Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni meno sviluppate per la promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione d'impresa, attraverso gli strumenti del digital export – CUP B21F1800190006 – ASSE 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 – del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*, sottoscritta con firma digitale dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico e dall'Amministratore Delegato di Invitalia in data 18 febbraio 2021.
2. La copertura finanziaria dell'importo riconosciuto a Invitalia per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione di cui al comma 1, nel limite massimo di euro 8.579.151,26 inclusa

IVA, è assicurata a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE 3 – Obiettivo Specifico 3.1 – Azione 3.1.1 – Progetto "E-nternationalization" / Progetto di rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni meno sviluppate per la promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione d'impresa, attraverso gli strumenti del digital export".

Articolo 2

(*Disposizioni finali*)

1. Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.
2. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Giuseppe Bronzino*)

GIUSEPPE
BRONZINO
MISE/80230390587
23.03.2021
13:32:23 UTC

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.